



## COMUNE DI VOGHIERA - PROVINCIA DI FERRARA

### PROGETTO PER L' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MICRO NIDO DI GUALDO "IL GIARDINO DELLE TATE"

**PERIODO: AA.EE.: 2024/2025 – 2025/2026 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO EDUCATIVO 2026/2027.**

CPV 80110000-8

#### **PREMESSA**

La presente procedura ha lo scopo di affidare ad operatori esterni la gestione del servizio di titolarità del Comune di **MICRO NIDO DI GUALDO "IL GIARDINO DELLE TATE"**, al fine di concorrere con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e nella garanzia del diritto all'istruzione.

Il suddetto servizio infatti ha la finalità di formare i bambini e le bambine, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, oltre che rappresentare un sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il Comune di Voghiera riconosce e promuove i diritti dell'infanzia, così come indicati nella "Carta dei diritti" emanata dalla Commissione della Comunità Europea ed in particolare ritiene che ogni bambino abbia diritto ad un apprendimento costante e un ambiente attento alle sue esigenze che promuove la socialità, l'amicizia e la collaborazione con gli altri.

La gestione del servizio di nido d'infanzia comporta una grande responsabilità e pertanto l'obiettivo generale è quello di garantire standard qualitativi e di sicurezza secondo quanto indicato dalla Legge Regionale Emilia Romagna 25 novembre 2016, n. 19: "Servizi educativi prima infanzia. Abrogazione delle L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", che ha disciplinato la materia dei servizi educativi e ricreativi rivolti ai bambini nella fascia d'età 0-3 anni, gestiti da enti pubblici o da privati e dalla relativa direttiva applicativa N. 1564 del 16.10.2017 ad oggetto: "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. n. 19/2016".

Su queste basi viene costruito il capitolato speciale d'appalto che regola lo svolgimento del servizio.

L'affidatario dei servizi, proprio nell'ottica degli obiettivi assunti, si dovrà attenere a tutta la regolamentazione vigente in materia, al capitolato speciale d'appalto e dovrà gestirli con personale in possesso dei requisiti di idoneità richiesti dalla normativa, oltre che rispettare un comportamento decoroso e adeguato alla particolare età degli utenti.

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e contiene:

- 1 LA RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA del contesto in cui sono inseriti i servizi;
- 2 IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE ;
- 3 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA (DUVRI);
- 4 IL PROSPETTO ECONOMICO.

#### **1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

#### **PRESUPPOSTI NORMATIVI**

L'attuale panorama legislativo, e in particolare la legislazione regionale, attribuisce un insieme di impegni e

competenze ai Comuni, ai quali sono delegate le funzioni educative 0-3 anni. I servizi di cui trattasi rientrano, in particolare, tra quelli previsti dal D. Lgs. 65/2017 e dalla L. R.19/2016 e nella categoria degli appalti di servizi elencati nel D. Lgs. n. 36/2023 sotto la denominazione: Categoria 24 “Servizi di istruzione prescolastica” – riferimento CPV 80110000-8.

Le prestazioni complessivamente previste nell’ambito del presente appalto trovano riferimento nei seguenti provvedimenti normativi:

- Legge 12 giugno 1990 n. 146, inerente le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona, considerandosi ad ogni effetto il servizio di cui trattasi, “servizio pubblico”;
- Legge 107/2015, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che introduce a tutti gli effetti i servizi 0-3 anni all'interno del percorso di istruzione, con la valorizzazione dell'esperienza dei servizi educativi nel sistema ed il rafforzamento dei collegamenti con le scuole dell'infanzia;
- Legge regionale Emilia Romagna n.19/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000” e relative circolari attuative;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2016 “Attuazione del comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 19 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto - Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n.1 del 10 gennaio 2000” di approvazione del documento tecnico “Forme concrete di attuazione dell’obbligo vaccinale come requisito di accesso ai Servizi Educativi e Ricreativi per l’Infanzia pubblici e privati”;
- D.Lgs.vo 13 Aprile 2017, n.65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Deliberazione di Giunta regionale n.1564 del 16 ottobre 2017 “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei Servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei Servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 704 del 13 maggio 2019 “Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n.19/2016”;
- Deliberazione di Giunta regionale n.1391/2018 “Definizione delle modalità di attuazione della Circolare del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 6 luglio 2018 in merito alle condizioni di ammissibilità alla frequenza dei Servizi educativi e delle Scuole per l'infanzia della Regione Emilia-Romagna dei minori i cui genitori si siano avvalsi della possibilità di presentare la dichiarazione sostitutiva”;
- Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n.418 del 10/4/12 “Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo”;
- Ministero della salute – vigenti linee di indirizzo nazionali per la promozione degli stili di vita salutari e la riduzione delle malattie non trasmissibili per la ristorazione collettiva/scolastica;
- in ogni altra disposizione normativa e/o ordinanza, direttiva, protocollo nazionale o regionale riferiti alla materia di cui al presente capitolato.

Le prestazioni e i servizi di cui al presente appalto dovranno, in ogni caso, essere svolti nei limiti e secondo le descrizioni e prescrizioni del Capitolato speciale e dei restanti atti di gara, delle norme del Codice dei contratti, del vigente “Regolamento per il funzionamento del micro nido di Gualdo”, con la “diligenza del buon padre di famiglia”, ai sensi dell’art.1176 del Codice Civile e, più in generale, secondo le disposizioni normative e le direttive nazionali, regionali e locali in materia di servizi educativi, di lavoro, di igiene e sicurezza e delle clausole e condizioni del CCNL di settore vigenti all’atto dell’aggiudicazione o, successivamente, in quanto applicabili alla natura e alle caratteristiche dei servizi di cui trattasi.

## **II TERRITORIO**

Sul territorio del Comune di Voghiera (FE), risulta attivo il servizio di micro nido, denominato “Il Giardino delle Tate”, sito in Via Martiri della Libertà, n. 1 gestito in forma esternalizzata. Il micro nido ha ad oggi una disponibilità complessiva di 23 posti autorizzati (oggetto d’appalto n. 7 posti); accoglie bambini di età compresa tra i 10 e i 36 mesi in un’unica sezione eterogenea.

L’appalto comprenderà pertanto la gestione, la programmazione ed il coordinamento del suddetto servizio educativo, da gestirsi in un’ottica integrata e di continuità con le altre realtà scolastiche del territorio.

Data la flessione nella domanda degli ultimi anni ed il perdurare di un clima di incertezza, per quanto

attiene le opportunità lavorative degli adulti, si ritiene di formulare la gara attraverso la seguente previsione di prestazioni, al fine di non irrigidire la spesa comunale e di correlarla alla flessibilità della domanda, alle caratteristiche dell'utenza, in rapporto al numero ed all'età dei bambini.

### **CARATTERISTICHE di BASE**

Per il micro nido l'orario di funzionamento viene previsto dalle ore 7.30 alle ore 13.30, con funzionamento dal lunedì al venerdì.

L'eventuale prolungamento di orario costituirà offerta migliorativa in sede di gara.

Di conseguenza, in relazione all'effettiva capacità ricettiva e al numero dei minori effettivamente iscritti ai suddetti servizi, in ogni anno educativo sarà definito l'effettivo contingente di personale necessario, nel rispetto del rapporto numerico personale/minori stabilito dalle disposizioni normative e direttive vigenti.

Il comune potrà, inoltre, apportare modifiche ai servizi (in termini di tipologia, di organizzazione, di caratteristiche, di numero di sezioni, orari, periodi, tempi di funzionamento) per cause di forza maggiore e/o per la precisa volontà di adeguare l'offerta ai bisogni attuali e potenziali delle famiglie, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e delle autorizzazioni al funzionamento vigenti di tempo in tempo.

Caratteristiche del progetto, perciò, saranno: flessibilità, personalizzazione degli interventi, superamento della logica della standardizzazione e riconoscimento di nuove tipologie di servizio che vedano una positiva sinergia tra pubblico e privato; contrasto all'isolamento di genitori e operatori per la costruzione di un progetto educativo di qualità, in una ottica integrata, circolare e di continuità dei servizi gestiti.

La durata è prevista in anni due, con possibilità di ripetizione per ulteriori anni due, pertanto l'importo complessivo dell'appalto dovrà essere determinato con riferimento all'intero periodo.

### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi dei servizi sono i seguenti:

- offrire al bambino diversi ambienti accoglienti e protettivi, in relazione all'età, ricchi di cure necessarie al suo benessere quotidiano, capace di fornirgli strumenti per un equilibrato sviluppo psicofisico;
- promuovere una cultura dell'infanzia, che lo consideri come persona speciale, unica, portatrice di bisogni individuali e di valori collettivi;
- affiancare le famiglie nei diversi momenti del percorso di crescita dei figli, rispondendo alle esigenze di flessibilità occupazionali dei genitori.

Attraverso l'appalto pubblico, il Comune ritiene che il servizio fornito da ditte specializzate, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace, efficiente ed integrata, rimanendo in ogni caso a carico all'Ente un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione.

### **CRITERI PREMIALI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN GARA**

Per quanto riguarda la procedura di gara, si ricorrerà a procedura negoziata sotto soglia, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire, in linea di massima, come segue:

- offerta tecnica - progetto tecnico-organizzativo: punti 50
- offerta economica: punti 50

### **Offerta Tecnica**

L'operatore economico dovrà presentare un "Progetto pedagogico ed organizzativo e di progettazione dei servizi" in linea con gli obiettivi dei servizi educativi comunali rivolti alla prima infanzia ed adeguati alla deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019, n. 704 e dovrà indicativamente essere strutturato nelle seguenti sezioni:

<b>1. PROGETTO PEDAGOGICO/EDUCATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI</b>		<b>FINO A MAX20 PUNTI:</b>
a)	Descrizione del progetto pedagogico/educativo proposto e conseguente organizzazione del servizio (dovranno essere espressi in modo chiaro e sintetico il modello educativo, le finalità, gli obiettivi, le metodologie, l'organizzazione e la verifica dei risultati per il servizio in gara.	Max 20 punti
<b>2. PROGETTO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI</b>		<b>FINO A MAX 16</b>

		<b>PUNTI:</b>
a)	Struttura organizzativa approntata per l'esecuzione del servizio in gara (numero unità, relativo profilo professionale e formativo, formazione ed esperienza del coordinatore pedagogico e di altre figure di coordinamento e di responsabilità tecnica, metodi e tecniche di interazione tra il servizio in gara e tra i servizi all'infanzia presenti sul territorio/ attigui alla struttura al fine di garantire continuità didattico/educativa, modalità di raccordo col Comune, etc.)	Max 6 punti
b)	Modalità utilizzate per le sostituzioni (ordinarie ed in emergenza) degli educatori e del personale ausiliario, indicando quali iniziative vengono intraprese per: facilitare il passaggio di informazioni tra il personale che si avvicenda; garantire il massimo della continuità possibile del personale impiegato sul servizio in gara; riduzione del turn-over	Max 10 punti

<b>3. FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		<b>FINO A Max 4 PUNTI</b>
	Proposta di attività formative specifiche in termini quantitativi e qualitativi su temi utili alla qualificazione e all'aggiornamento professionale del personale coinvolto (coordinatore pedagogico/educatori/personale ausiliario) nel servizio in gara. Il concorrente dovrà descrivere il piano della formazione previsto, precisando: le tematiche, gli obiettivi e le finalità, il monte ore, la metodologia e il sistema di valutazione del raggiungimento degli obiettivi	
<b>4. PROPOSTE MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI SENZA ONERI PER IL COMUNE</b>		<b>FINO A MAX 10 PUNTI</b>
a)	prolungamento di orario giornaliero al nido d'infanzia	4 punti se offerto
b)	apertura in giorni/periodi ulteriori rispetto a quelli di normale funzionamento del servizio	6 punti se offerto

**Valore Soglia:**

La commissione non disporrà l'apertura delle offerte economiche qualora l'offerta tecnica abbia conseguito un **punteggio inferiore a 30/100**.

**Contenuto recante l'offerta tecnica.**

La busta recante l'offerta tecnica deve contenere una relazione illustrativa che non potrà eccedere n. 20 facciate di formato A4 con carattere non inferiore a 12, firmata a pena di esclusione dal legale rappresentante ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggrupande o consorziate. E' facoltà degli offerenti soffermarsi su elementi ulteriori ritenuti utili a descrivere e ad esplicitare la proposta tecnica presentata anche con allegati.

La commissione si soffermerà in particolare ma non esclusivamente sui seguenti elementi:

- 1 efficacia e completezza del sistema organizzativo proposto con riguardo, in particolare, alla congruità del contingente di personale e delle ore lavorative nel servizio in gara;
- 2 qualità del progetto educativo proposto;
- 3 efficacia dei sistemi di autocontrollo e capacità di questi di fornire all'amministrazione informazioni utili alla misurazione degli obiettivi e della qualità e congruità delle prestazioni rese;
- 4 qualità degli strumenti di accoglienza e relazione con le famiglie;
- 5 entità e attinenza del piano formativo del personale (coordinatore pedagogico/educatori/ausiliari);
- 6 implementazioni ulteriori rispetto alle previsioni contrattuali.

**OFFERTA ECONOMICA**

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, all'interno della busta telematica denominata "Offerta economica": offerta economica redatta in lingua italiana, firmata digitalmente, dovrà essere espressa in numero, lettere e percentuale sull'importo posto a base di gara (3 cifre decimali). Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quelle in lettere prevarrà l'indicazione più favorevole per la stazione appaltante.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

**2 IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE: allegato.**

**3 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA (DUVRI)**

L'affidatario è tenuto, per quanto di propria competenza, ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., anche in ottemperanza alle normative vigenti e/o che saranno approvate eventualmente.

L'Aggiudicatario, dall'inizio del servizio, dovrà disporre il Documento sulla valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e trasmettere al Comune la comunicazione dell'avvenuto deposito del DVR presso il luogo di lavoro. Ai sensi dell'art. 26 del citato D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 comma 3, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento che indichi le misure adottate per eliminare ridurre al minimo i rischi da interferenze. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

#### **4 CALCOLO DEGLI IMPORTI E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI**

a) La base d'asta viene calcolata sulla base del costo medio del servizio per n. 7 bambini, stimato a seguito di valutazione operata da addetti al lavoro, con corrispondenza costo bambino desunto dal mercato, costi fissi e variabili a carico del Comune.

Al fine di determinarne il valore vengono tenute in considerazione diverse voci di spesa quali:

- personale educativo, ausiliario, e amministrativo comprensivo delle eventuali sostituzioni;
- coordinamento pedagogico;
- oneri per la sicurezza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: equipaggiamento necessario al personale per espletare in sicurezza il servizio oggetto di gara, formazione obbligatoria, etc ...)
- formazione del personale;
- refezione scolastica (derrate, controllo qualità, materiali di consumo necessari al servizio di refezione, ...);
- manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dei locali e degli spazi esterni;
- sostituzione piccole attrezzature di cucina e lavanderia e piccoli arredi interni ed esterni;
- materiale didattico (a titolo esplicativo e non esaustivo: cancelleria, materiale fotografico, audiovisivo, giochi, ecc., ...);
- materiale di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo: materiale cartaceo, igienico-sanitario, materiale per le pulizie e materiale necessario al servizio di mensa).

Il **costo**, riferito a 7 bambini e distinto per spese fisse (F) e spese variabili (V), è così articolato:

Personale educativo e ausiliario (F)	44.000,00 euro
Utenze (F)	10.300,00 euro
Materiale di consumo (V)	2.000,00 euro
Pasti (V)	5.800 euro
Spese di gestione (F)	1.000 euro
<b>Totale Spese fisse (F)</b>	<b>55.300 euro</b>
<b>Totale Spese variabili (V)</b>	<b>7.800 euro</b>
<b>Totale costo</b>	<b>63.100 euro</b>

Le rette a carico degli utenti saranno definite dal Comune in sede di Bilancio di previsione, tuttavia si presuppone una copertura finanziaria derivante dalle rette degli utenti pari a 23.100,00 euro. Al Comune spetterà la copertura della restante parte del costo del servizio quantificata in 40.000,00 IVA COMPRESA, evidenziando che tale cifra è finalizzata alla copertura parziale delle spese fisse.

Pertanto il **piano finanziario** relativo al servizio è così articolato:

Entrate derivanti da rette utenti (ipotizzando una retta mensile di 300,00 euro/bambino)	23.100,00 euro
Quota a carico del Comune a copertura parziale delle spese fisse	40.000,00 euro
Totale entrate a copertura del costo del servizio	63.100,00 euro

Si precisa che all'ente gestore non verrà chiesto il canone per uso locali, essendo gli stessi conferiti in comodato d'uso gratuito, come specificato all'art. 5 del CSA.

Come già indicato i costi per la sicurezza da rischi interferenti non sono stati tenuti in considerazione in quanto pari a zero.

Alla luce di quanto sopra, il corrispettivo **annuo** per l'affidamento del servizio risulta essere (per un numero di 7 bambini al mese, dal mese di settembre sino al mese di luglio): Euro 40.000,00 IVA compresa e così' per un totale di **euro 80.000,00 iva compresa.**

**b) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi**

Al fine di definire il quadro complessivo degli oneri necessari per l'affidamento dei servizi, oltre al corrispettivo determinato nella precedente sezione a), devono essere considerate le seguenti ulteriori voci di spesa:

**b1)** oneri fiscali: i servizi oggetto dell'affidamento sono assoggettati all'aliquota IVA vigente al momento dell'affidamento; non sussistono ulteriori oneri di natura fiscale;

**b2)** contributo ANAC: in relazione al valore della base d'asta , come sopra determinato, l'affidamento non comporta per l'operatore economico il versamento della "tassa sugli appalti" (quota a carico dell'Ente) come da delibera dell'ANAC 610/2023 a valere dall'01/01/2024.